



Per una Chiesa sinodale

comunione | partecipazione | missione

Sussidio per la Diocesi di Vallo della Lucania



A cura dell'equipe Diocesana per il Sinodo

ÉQUIPE DIOCESANA

S. E. Mons. Ciro Miniero

Vescovo

Referenti

Don Giovanni Di Napoli
Giovanna Sorrentino

Vicario Episcopale coordinamento pastorale
- Segretaria

Componenti

Don Roberto Guida
P. Michele Piscopo osj
De Marco Antonio
Sr Teresa Caiafa
Tortora Emma
Tambasco Marinella
Ianniello Itala
Di Flora Rosanna
Molinaro Guerino

presbitero
religioso
diacono
religiosa
– Forania Castellabate-Cilento
– Forania Velia-Mingardo
– Forania Paestum-Tresino
– Forania Cervati-Calore
– Forania Gelbison-Alento

ÉQUIPE FORANIALE

Castellabate-Cilento

Patrizia Spagnuolo
Annalisa Di Renzo
Antonia Vitale
Eliseo Di Matteo
Giuseppe Rago

- Referente e Segretaria

Paestum-Tresino

Lettieri Stefania
Parente Virginia
Cafasso Giorgio
Di Spirito Azzurra
Russo Angela

- Referente
- Segretaria

Cervati-Calore

Acunzo Francesca

- Referente

Carrozza Sergio

- Segretario

Broccoli Antonietta

Chiorazzo Elena

Ciniello Anna

Velia-Mingardo

Gallo Francesco

- Referente

Gammarano Antonella

- Segretaria

Castello Gianfranco

Gatto Sr. Rosa

Marsicano Mariateresa

Gelbison-Alento

Mastrogiovanni Domenica

- Referente

Errico Carlo

- Segretario

Di Prisco Giovanna

Marciano diac. Gennaro

Rizzo Luisa

ADSUMUS, SANCTE SPIRITUS

*Pregiera di invocazione allo Spirito Santo
per un'assemblea ecclesiale di governo o di discernimento (quindi sinodale)*

Ogni sessione del Concilio Vaticano II è iniziata con la preghiera *Adsumus Sancte Spiritus*, le prime parole dell'originale latino che significano: "Noi stiamo davanti a Te, Spirito Santo", che è stata storicamente usata nei Concili, nei Sinodi e in altre riunioni della Chiesa per centinaia di anni, essendo attribuita a Sant'Isidoro di Siviglia (560 circa - 4 aprile 636). Mentre siamo chiamati ad abbracciare questo cammino sinodale del Sinodo 2021-2023, questa preghiera invita lo Spirito Santo ad operare in noi affinché possiamo essere una comunità e un popolo di grazia. Per il Sinodo 2021-2023, proponiamo di utilizzare questa versione semplificata, in modo che qualsiasi gruppo o assemblea liturgica possa pregare più facilmente.

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome.
Vieni a noi,

assistici,
scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia, non ci faccia
sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia, perché siamo una sola
cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi, in comunione con il
Padre e con il Figlio, per tutti i secoli dei secoli. Amen

Titolo rivisto dal latino, per avere un incipit proprio, diverso dall'Adsumus Dominus Sancte Spiritus. Il Caeremoniale Episcoporum 1984ss., n. 1173, propone solo l'uso dell'Adsumus ma non ne dà il testo. La versione tedesca Das Zeremoniale für die Bischöfe, n. 1188, dà una traduzione tedesca basata sul testo latino degli Acta Synodalia del Concilio, vol. I/1, p. 159.

INTENZIONI PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

Vengono qui proposte sette intenzioni di preghiera dei fedeli. Se ne inserisca una per volta nella preghiera dei fedeli delle Messe domenicali e festive. È consigliato farlo anche nelle messe feriali e, nella celebrazione individuale o comunitaria dei Vespri, prima dell'ultima intenzione delle Intercessioni.

1 - Perché in questo periodo sinodale (avvento o quaresima) mettiamo maggiore impegno nell'annunziare la Parola di Dio e nel condividere con tutti un percorso comune, senza lasciare indietro nessuno, in modo che ognuno sia sempre più segno e testimonianza del Vangelo incarnandolo nella propria vita. **Preghiamo.**

2 - In questo tempo forte che la chiesa ci offre, siamo chiamati a scoprire che essa è Madre, un luogo di nuove esperienze, di amicizie e di fraternità autentiche, dove tutti possiamo partecipare senza essere o sentirci esclusi, ma sempre sollecitati dallo Spirito Santo a dare il meglio di noi stessi con la propria testimonianza. **Preghiamo.**

3 - Questo periodo sinodale è un tempo forte per assumere davvero una responsabilità che vinca l'indifferenza, aprendo lo sguardo ad un futuro migliore e condiviso, come ci dice papa Francesco, perché non ci si salva da soli. Invochiamo lo Spirito Santo perché ci illumini e ci aiuti ad interiorizzare tutto quello che Lui ci suggerisce. **Preghiamo.**

4 - Invochiamo lo Spirito Santo, in questo tempo sinodale, perché infonda in ogni cuore la missionarietà, andando verso i più poveri, gli ultimi, gli indifesi e verso le persone sole, soprattutto nelle periferie geografiche e esistenziali, testimoniando con la propria vita gioiosa "la buona novella". **Preghiamo.**

5 - Il tema sinodale: Missione, Comunione e Partecipazione è stato concretamente vissuto dalla Vergine Maria. Preghiamo perché, alla sua scuola, impariamo ad ascoltare e non giudicare, ad annunziare e non condannare, a testimoniare la speranza e non la rassegnazione. **Preghiamo.**

6 - Per tutti i giovani sparsi nel mondo, perché ognuno spalanchi le porte del proprio cuore all'ascolto della buona novella, per poterla trasmettere con gioia e perseveranza. **Preghiamo.**

7- La luce dello Spirito Santo ci insegni ciò che dobbiamo fare e ci mostri sempre il cammino da seguire tutti insieme, perché nella comunione, nella missione e nella partecipazione possiamo testimoniare con gioia la salvezza di Dio. **Preghiamo.**

Per accompagnare il processo sinodale con la preghiera, si possono utilizzare i seguenti schemi secondo le esigenze della propria comunità.

A) LITURGIA DELLA PAROLA

Canto. Allo Spirito Santo

G. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Se presiede un sacerdote o un diacono, porge il saluto liturgico.

INTRODUZIONE.

Prima lettura

Dal Libro della Genesi (12, 1-4)

Il Signore disse ad Abramo: «Vattene dal tuo paese,

dalla tua patria e dalla casa di tuo padre,

verso il paese che io ti indicherò.

Farò di te un grande popolo e ti benedirò,

renderò grande il tuo nome e diventerai una benedizione.

Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò

e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra».

Allora Abramo partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio.

Spunti di riflessione

- seguire la volontà di Dio e non la nostra.

- avere fiducia in Dio anche quando non capiamo le cose.

- essere strumenti nelle mani di Dio.

Canto.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca (24,13-53)

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che sono

questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.

Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma Lui sparì dalla loro vista.

Parola del Signore.

Spunti di riflessione

- La delusione che a volte nasce nella vita ecclesiale.
- In questo cammino di delusione appare Gesù e fa una esegesi sulla Parola di Dio.
- Da questo incontro nasce il desiderio dell'accoglienza, dell'ascolto e del relazionarsi.
- Nell'Eucaristia si vive questa intimità con Cristo e nasce la missionarietà. C'è che Gesù che dà la forza per continuare.

Preghiere

Colui che presiede può introdurre la preghiera con queste o simili parole:

Innalziamo fiduciosi la nostra preghiera a Dio Padre, perché la luce del suo Santo Spirito illumini questo cammino sinodale e disponga i nostri cuori all'accoglienza e all'ascolto reciproco. Preghiamo insieme e diciamo:

Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce!

1- In questo periodo sinodale ci è chiesto di impegnarci di più nell'annunziare la parola di Dio, senza lasciare indietro nessuno e a condividere con tutti un percorso comune: perché ognuno sia sempre segno e testimonianza del Vangelo che incarna nella propria vita. Preghiamo.

2- In questo tempo forte che la Chiesa ci offre, siamo chiamati a scoprire che la Chiesa è Madre, luogo di nuove esperienze, di amicizie e di fraternità autentiche, dove tutti possiamo partecipare senza esclusione: perché rispondiamo alla sollecitazione dello Spirito Santo a dare il meglio di noi stessi con la propria testimonianza. Preghiamo.

3- Questo periodo sinodale è un tempo forte per assumere davvero una responsabilità che vinca l'indifferenza, aprendo lo sguardo ad un futuro migliore e condiviso, come ci dice papa Francesco, perché non ci si salva da soli. Invochiamo lo Spirito Santo che ci illumini ad interiorizzare tutto quello che Lui ci suggerisce. Preghiamo.

4- Invochiamo lo Spirito Santo, in questo tempo sinodale, perché infonda in ogni cuore la missionarietà, andando verso i più poveri, gli ultimi, gli indifesi e verso le persone sole, soprattutto nelle periferie geografiche ed esistenziali, testimoniando con la propria vita gioiosa "la Buona Novella". Preghiamo.

5 -Il motto sinodale: Missione, Comunione, e Partecipazione è stato vissuto dalla vita di Maria. Chiediamo che Lei ci insegni ad ascoltare e non giudicare, ad annunziare e non condannare, a testimoniare la speranza e non la rassegnazione. Preghiamo.

6 - Per tutti i giovani sparsi nel mondo, perché ognuno spalanchi le porte del proprio cuore all'ascolto della buona novella per poterla trasmettere con gioia e perseveranza. Preghiamo.

7- L'aiuto dello Spirito Santo ci insegni ciò che dobbiamo fare, ci mostri sempre il cammino da seguire tutti insieme, nella comunione, nella missione e nella partecipazione, per testimoniare con gioia la parola di Dio. Preghiamo.

**Preghiera di invocazione allo Spirito Santo
per un'assemblea ecclesiale di governo o di discernimento**

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome.
Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.
Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen

Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Padre nostro.

*Se presiede un sacerdote o un diacono, conclude impartendo la
benedizione, altrimenti tutti insieme possono dire:*

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.
Amen.

Canto finale.

B) SANTO ROSARIO

1. MISTERI GAUDIOSI

PREGHIERA

O Spirito Santo, insegnaci cosa dobbiamo fare,
mostraci sempre il cammino da seguire tutti insieme:
nella comunione, nella missione e nella partecipazione
per testimoniare, con gioia, la Parola di Dio.
Amen.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Pregiera di invocazione allo Spirito Santo per un'assemblea ecclesiale di governo o di discernimento

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome.
Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia, non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

O Dio vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Primo mistero: l'angelo annuncia a Maria la nascita di Gesù.

«L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di

nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: “Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te” [...] L’angelo le disse: “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù”» (*Lc* 1,26-28.30-31).

- Chiediamo a Maria l’aiuto ad essere umili come Lei, per accogliere ogni giorno la volontà di Dio nella nostra vita.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **gioia**). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Secondo mistero: **Maria fa visita alla cugina Elisabetta.**

«In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. [...] Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! E beata colei che ha creduto nell’adempimento di ciò che il Signore le ha detto”». (*Lc* 1, 39-40.41b-42)

- Con l’aiuto di Maria vogliamo crescere nella carità verso il prossimo, facendo opere buone.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **disponibilità**). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Terzo mistero: **Gesù, il figlio di Dio, nasce dalla Vergine Maria.**

«In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per [Maria] i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c’era posto nell’alloggio». (*Lc* 2,1.4a.6-7)

- Chiediamo a Maria il distacco dalle cose terrene e la stima e l'amore alla povertà.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **accoglienza**). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Quarto mistero: **Maria e Giuseppe presentano Gesù al Tempio.**

«Portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio» (*Lc 2, 22b.25a.27-28*)

- Vogliamo essere come Maria pronti e generosi all'adempimento di tutti i nostri doveri.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **umiltà**). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Quinto mistero: **Maria e Giuseppe ritrovano Gesù nel Tempio, fra i dottori.**

«I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero [...] Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. [...] Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: “Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo”. Ed egli rispose loro: “Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”» (*Lc 2, 41-43.45.46.48-49*).

- Aiutaci Maria a restare sempre uniti a Gesù con la grazia e la forza di cercarlo sempre.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **sapienza**). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Salve, o Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva:
a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgì a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Padre che sei nei Cieli
Figlio, Redentore del mondo
Spirito Santo Paraclito
Santa Trinità, unico Dio
Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della Misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirevole per virtù,
Madre del buon Consiglio,
Madre del Creatore,

[illegible]

Madre del Salvatore,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,
Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del Cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,
Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,
Regina degli apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei testimoni della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in Cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,
Agnello di Dio che togli i peccati,
Agnello di Dio che togli i peccati,
Agnello di Dio che togli i peccati

prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi.
perdonaci, Signore
ascoltaci, Signore
abbi pietà di noi.

P. Prega per noi Santa Madre di Dio.

A. Affinché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

O Dio, che all'annunzio dell'Angelo hai voluto che il tuo Verbo si facesse uomo nel grembo verginale di Maria, concedi al tuo popolo, che la onora come vera Madre di Dio, di godere sempre della sua materna intercessione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto finale.

2. MISTERI LUMINOSI

PREGHIERA

O Spirito Santo, insegnaci cosa dobbiamo fare,
mostraci sempre il cammino da seguire tutti insieme:
nella comunione, nella missione e nella partecipazione
per testimoniare, con gioia, la Parola di Dio.
Amen.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Pregiera di invocazione allo Spirito Santo per un'assemblea ecclesiale di governo o di discernimento

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome.
Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia, non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

O Dio vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Primo mistero: Il Battesimo nel Giordano

«Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco

una voce dal cielo che disse: “Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto”» (*Mt* 3,16-17).

- Chiediamo alla Madonna di insegnarci a vivere ogni momento la nostra identità di battezzati, di figli nel Figlio.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **amore...**). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Secondo mistero: **Le Nozze di Cana.**

«Tre giorni dopo, ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: “Non hanno più vino”. E Gesù rispose: “Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora”. La madre dice ai servi: “Fate quello che vi dirà”» (*Gv* 2, 1-5).

- Come ci insegna Papa Francesco della bellezza del matrimonio: il matrimonio cristiano è riflesso “della forza e della **tenerezza** di Dio che si trasmette da coppia a coppia, da famiglia a famiglia“. Preghiamo per la valorizzazione del sacramento del matrimonio.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **tenerezza...**). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Terzo mistero: **L'Annuncio del Regno di Dio.**

«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo» (*Mc* 1, 15).

- Chiediamo a Maria di aiutarci a cercare Gesù, a seguirlo sempre.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **annuncio...**). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Quarto mistero: **La Trasfigurazione.**

«Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce» (Mt 17, 1-2).

- Chiediamo alla Madonna di insegnarci a stare con Gesù e contemplare il suo volto, e averlo sempre accanto tutti i giorni della nostra vita.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **bellezza...**). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Quinto mistero: **L'Eucaristia.**

«Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: “Prendete e mangiate, questo è il mio corpo”. Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: “Bebetene tutti, perché questo è il mio sangue dell’alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati” (Mt 26, 26-28).

- La Chiesa vive dell’Eucarestia, ed in essa si racchiude tutto il mistero della fede e della verità. Chiediamo a Maria di aiutarci a lasciarci trasformare per diventare anche noi Eucaristia

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **comunione...**). Gloria al Padre.

Salve, o Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva:

a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Santa Maria
Santa Madre di Dio
Santa Vergine delle vergini
Novella Eva
Madre dei viventi
Figlia di Sion
Terra vergine
Roveto ardente
Tabernacolo dell'Altissimo
Arca dell'Alleanza
Sede della Sapienza
Aurora della salvezza
Gioia di Israele
Gloria di Gerusalemme
Onore del nostro popolo
Vergine di Nazaret
Vergine piena di grazia
Vergine adombrata dallo Spirito
Vergine partoriente
Serva del Signore
Serva umile e povera
Sposa di Giuseppe
Benedetta fra le donne
Maria che porta Gesù
Maria intercede alle nozze di Cana
Madre del Signore
Madre dei discepoli
Madre figlio dell'uomo
Madre educatrice degli apostoli
Madre sollecita della comunione
Madre della partecipazione
Madre della missione
Madre forte al Calvario
Madre orante nel Cenacolo
Donna della nuova Alleanza
Donna vestita di sole
Donna coronata di stelle

[illegible]

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

**perdonaci, Signore
esaudiscici, Signore
abbi pietà di noi.**

P. Prega per noi Santa Madre di Dio.

A. Affinché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Dio santo e misericordioso, che ti compiaci degli umili e compi in loro per mezzo del tuo Spirito le meraviglie della salvezza, guarda all'umiltà della Vergine Maria e donaci un cuore semplice e mite, che sappia acconsentire senza esitazione a ogni cenno della tua volontà. Per Cristo Nostro Signore. Amen.

Canto finale.

3. MISTERI DOLOROSI

PREGHIERA

O Spirito Santo, insegnaci cosa dobbiamo fare,
mostraci sempre il cammino da seguire tutti insieme:
nella comunione, nella missione e nella partecipazione
per testimoniare, con gioia, la Parola di Dio.
Amen.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Preghiera di invocazione allo Spirito Santo per un'assemblea ecclesiale di governo o di discernimento

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome.
Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia, non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

O Dio vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Primo mistero: **L'agonia di Gesù nel Getsemani.**

«Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsemani, e disse ai discepoli: “Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare”. E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: “La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me”. E,

avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: “Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!”» (*Mt* 26, 36-39).

- Gesù ha vissuto la sua filialità col Padre soprattutto pregando. Gesù insegnaci ad essere persone di preghiera.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **preghiera** ...).
Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Secondo mistero: **La flagellazione di Gesù.**

«Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora; quindi gli venivano davanti e gli dicevano: "Salve, re dei Giudei!". E gli davano schiaffi» (*Gv* 19,1-3).

- Gesù, spogliato delle sue vesti il suo corpo è nella sofferenza. Gesù aiutaci ad alzarci dalle nostre cadute con la tua infinita misericordia.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **perdono** ...).
Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Terzo mistero: **L'incoronazione di spine.**

«Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la corte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: “Salve, re dei Giudei!”» (*Mt* 27, 27-29)

- A tutte le persone che lo aggredirono, Gesù rispose con pazienza e con parole capaci di suscitare riflessione e conversione. Insegnaci, Signore a riflettere prima di rispondere.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **pazienza** ...). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Quarto mistero: **Il viaggio al Calvario di Gesù carico della croce.**

«Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce. Condussero dunque Gesù al luogo del Golgota, che significa luogo del cranio» (Mc 15, 21-22).

- Gesù porta i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, accetta con libertà la volontà del Padre. Gesù Aiutaci a essere liberi per potere fare la tua volontà.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **libertà** ...). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Quinto mistero: **Gesù è crocifisso e muore in croce.**

«Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: “Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno”... Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo spirò» (Lc 23, 33-46).

- Gesù abbracciò volontariamente la Passione. Con il Suo coraggio ci mostra il cammino di sacrificio, per aderire al progetto di salvezza di Dio.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **coraggio** ...). Gloria al Padre.

Salve, o Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva:
a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgì a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Padre che sei nei Cieli
Figlio, Redentore del mondo
Spirito Santo Paraclito
Santa Trinità, unico Dio
Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della Misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirevole per virtù,
Madre del buon Consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,

[illegible]

Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del Cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,
Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,
Regina degli apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei testimoni della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in Cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo

prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi.
perdonaci, Signore
ascoltaci, Signore
abbi pietà di noi.

P. Prega per noi Santa Madre di Dio.

A. Affinché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

O Dio, che concedi alla tua Chiesa di imitare la beata Vergine Maria nella contemplazione della passione di Cristo, donaci, per sua intercessione, di conformarci sempre più al tuo Figlio unigenito e di giungere alla pienezza della sua grazia. Egli vive è regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Canto finale.

4. MISTERI GLORIOSI

PREGHIERA

O Spirito Santo, insegnaci cosa dobbiamo fare,
mostraci sempre il cammino da seguire tutti insieme:
nella comunione, nella missione e nella partecipazione
per testimoniare, con gioia, la Parola di Dio.
Amen.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Preghiera di invocazione allo Spirito Santo per un'assemblea ecclesiale di governo o di discernimento

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome.
Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti
insieme.
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia, non ci faccia sviare
l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, perché siamo una sola
cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità.
Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

O Dio vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Primo mistero: **Gesù è risorto e vivo.**

«Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al
sepolcro. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate,
non trovarono il corpo del Signore Gesù. Le donne, impaurite, videro gli
angeli che dissero loro: “Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è

qui, è risorto”. Ed esse annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri». (*Lc* 24, 1-6a.9)

- Siamo invitati da papa Francesco e dal nostro vescovo Ciro Miniero a impegnarci di più ad **annunciare** la parola di Dio.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **annuncio** ...). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Secondo mistero : **Gesù ascende al cielo.**

«Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano». (*Mc* 16,19-20)

- Gli apostoli ci insegnano a metterci in **ascolto** della Parola di Dio, interiorizzarla e farla nostra, per poterla testimoniare.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena **d’ascolto** ...). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Terzo mistero: **Lo Spirito Santo scende su Maria e gli apostoli.**

«La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: Pace a voi!. Detto questo, soffiò e disse loro: “Ricevete lo Spirito Santo”». (*Gv* 20,19.22)

- Come i discepoli illuminati dallo Spirito Santo proclamavano con coraggio e forza la Parola di Dio. Così ogni battezzato è chiamato ad essere **testimone**.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **testimonianza** ...). Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Quarto mistero: **Maria è assunta in cielo.**

«Allora Maria disse: “L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l’Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono”».(Lc 1,46-50)

- Nel canto di Maria: L’anima mia magnifica il Signore, **partecipa** rispondendo con il suo sì alla volontà di Dio, così noi con umiltà ci sforziamo ad essere come lei.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **partecipazione** ...).
Gloria al Padre.

Ritornello cantato con il motivo di Fatima: Ave ave ave Maria,
ave ave ave Maria.

Quinto mistero: **Maria è nostra madre e regina del cielo e della terra.**

«Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni» (Ap12, 1-2.5).

- Tutti siamo in **comunione**, in questo tempo sinodale, che la chiesa ci offre. Come Maria accettò nel suo grembo il figlio di Dio Redentore, così anche noi siamo invitati a incarnare, nella nostra vita come Maria, la Parola di Dio.

Padre Nostro. 10 Ave Maria (Ave Maria piena di **comunione** ...). Gloria al Padre.

Salve, o Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva:
a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

LITANIE BIBLICHE A SANTA MARIA

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Santa Maria
Santa Madre di Dio
Santa Vergine delle vergini
Novella Eva
Madre dei viventi
Figlia di Sion
Terra vergine
Roveto ardente
Tabernacolo dell'Altissimo
Arca dell'Alleanza
Sede della Sapienza
Aurora della salvezza
Gioia di Israele
Gloria di Gerusalemme
Onore del nostro popolo
Vergine di Nazaret
Vergine piena di grazia
Vergine adombrata dallo Spirito
Vergine partoriente
Serva del Signore
Serva umile e povera
Sposa di Giuseppe
Benedetta fra le donne
Maria che porta Gesù
Maria intercede alle nozze di Cana
Madre del Signore
Madre dei discepoli
Madre figlio dell'uomo
Madre educatrice degli apostoli
Madre sollecita della comunione
Madre della partecipazione
Madre della missione
Madre forte al Calvario
Madre orante nel Cenacolo
Donna della nuova Alleanza
Donna vestita di sole

[illegible]

Donna coronata di stelle	prega per noi
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo	perdonaci, Signore
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo	esaudiscici, Signore
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo	abbi pietà di noi.

P. Prega per noi Santa Madre di Dio.

A. Affinché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

O Dio, padre del Cristo nostro Salvatore, che in Maria, vergine santa e premurosa madre, ci hai dato l'immagine della Chiesa, manda il tuo Spirito che ci renda forti e coraggiosi nella missione, nella comunione e nella partecipazione all'annuncio della tua Parola, perché perseverando nella fede, possiamo crescere nell'amore, e camminare insieme fino alla meta della beata speranza. Per Cristo Nostro Signore. Amen.

Canto finale.

C) VIA CRUCIS SINODALE

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

Preghiera di invocazione allo Spirito Santo per un'assemblea ecclesiale di governo o di discernimento

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome.
Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia, non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità. Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi, in comunione con il Padre e con il Figlio, per tutti i secoli dei secoli. Amen

G. Il Signore Gesù percorre ancora la via della croce e ci dimostra come è grande il suo amore.

T. Noi oggi decidiamo di stare accanto a Lui per dimostrargli che anche noi lo amiamo e siamo pronti a seguirlo.

I STAZIONE GESU È CONDANATO A MORTE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal Vangelo secondo Marco (15,12-15)
Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Riflessione: Molte volte non ho il coraggio di scegliere il bene, preferendo che gli altri scegliessero per me. ti chiedo perdono Gesù per queste indecisioni, illuminami a discernere sempre ciò che è buono.

G. Quando è facile adeguarsi al “così fan tutti”.

T. Aiutaci, Gesù, a fare la scelta giusta.

G. Quando in famiglia ci vengono chieste cose buone che ci pesano.

T. Aiutaci, Gesù, a fare la scelta giusta.

G. Quando non abbiamo voglia di pregare o di incontrarti nell'eucaristia domenicale.

T. Aiutaci, Gesù, a fare la scelta giusta.

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano impresse nel mio cuore.

II STAZIONE GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal Vangelo secondo Giovanni (19,16-17)

Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota.

Riflessione. Guardando il volto di Gesù in questa stazione notiamo lo vediamo sereno e nel silenzio porta la croce. Il suo sguardo pieno d'amore, mi ha insegnato che la cattiveria non può essere mai giustificata.

G. Ogni volta che ci è più facile giudicare e criticare chi ci sta accanto.

T. Donaci, Gesù, il tuo sguardo misericordioso!

G. Ogni volta che non riusciamo a contenere la rabbia nei gesti e nelle parole.

T. Donaci, Gesù, il tuo sguardo misericordioso!

G. Ogni volta che ci trattano male e siamo tentati di vendicarci.

T. Donaci, Gesù, il tuo sguardo misericordioso!

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano impresse nel mio cuore.

III STAZIONE GESU CADE PER LA PRIMA VOLTA

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal libro del profeta Isaia (53,4-5a)

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Dopo tanti miracoli.

Riflessione. Dopo tante sofferenze, Gesù cade a terra, sotto il peso della croce. Gesù prosegue il suo cammino con coraggio e forza. Ho compreso che uno fallisce veramente nella vita quando si arrende, quando non reagisce e non trova la forza di andare avanti. Da allora ogni volta che sbaglio, pensando a Lui, so che posso ripartire, ricominciare, rimettermi in cammino, anche quando tutto sembra perduto.

G. Se ci sembra che non ci siano più speranze, soluzioni e risposte.

T. Gesù, dacci la forza di rialzarci!

G. Se ci sembra di aver sbagliato tutto con te e con gli altri.

T. Gesù, dacci la forza di rialzarci!

G. Se ci sembra che l'unica soluzione sia mollare e arrenderci ai nostri errori.

T. Gesù, dacci la forza di rialzarci!

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano impresse nel mio cuore.

IV STAZIONE GESU INCONTRA SUA MADRE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal Vangelo secondo Matteo (12, 48-49)

Ma egli rispose a colui che gli parlava: “Chi è mia madre, e chi sono i miei fratelli? E, stendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Poiché chiunque avrà fatto la volontà del Padre mio, che è nei cieli, mi è fratello e sorella e madre”.

Riflessione. L'eccomi di Maria e la risposta alla volontà del Padre, seguendo fino alla fine il percorso del suo figlio Gesù.

Perché sappiamo seguire Gesù sulla via della croce,

T. Signore, donaci il tuo amore

G. Perché ogni madre sappia tenere la sua famiglia unita nella comunione e nell'amore,

T. Signore, donaci il tuo amore

G. Perché Maria sia l'esempio per accogliere i sofferenti,

T. Signore, donaci il tuo amore

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano impresse nel mio cuore.

V STAZIONE

GESU AIUTATO DAL CIRENEO A PORTARE LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal Vangelo secondo Marco (15,21)

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

Riflessione. Questa stazione ci fa riflettere che c'è più gioia nel dare che nel ricevere, proprio come Simone aiutò Gesù a portare la croce.

G. Signore insegnaci a portare gli uni i pesi degli altri.

T. Signore insegnaci ad aiutare

G. Gesù, sostienici nel momento della prova.

T. Signore vieni in nostro aiuto.

G. Gesù nulla ci impedisca di seguirvi.

T. Signore vieni in nostro aiuto.

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano impresse nel mio cuore.

VI STAZIONE LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal libro del profeta Isaia (53,2b-3)

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Riflessione. Non potrò mai dimenticare quel volto, impresso nel mio cuore, un volto così sofferente ma carico d'amore. Perché tante volte si era piegato sulle sofferenze dei fratelli.

G. Perché sappiamo vedere il volto sofferente di Gesù nei fratelli.

T. Donaci gli stessi sentimenti del tuo cuore

G. Perché siamo disponibili ad asciugare il volto dei fratelli che piangono.

T. Donaci gli stessi sentimenti del tuo cuore

G perché il volto di Gesù risplenda su di noi

T. Donaci gli stessi sentimenti del tuo cuore

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano impresse nel mio cuore.

VII STAZIONE GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dalla Prima lettera di Pietro (1Pt 2,25)

Dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime.

Riflessione: Su quella croce ci siamo tutti noi, con i nostri tradimenti e i nostri peccati. Gesù, "il Buon Pastore", ci dona sempre la sua misericordia.

G. Ogni volta che ti tradiamo.

T. Regalaci ancora, Gesù, il tuo perdono.

G. Ogni volta che non rispettiamo i tuoi comandamenti.

T. Regalaci ancora, Gesù, il tuo perdono.

G. Ogni volta che, pentiti, torniamo a te.

T. Regalaci ancora, Gesù, il tuo perdono.

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano
imprese nel mio cuore.

VIII STAZIONE GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal Vangelo secondo Luca (23,27-28)

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli».

Riflessione. Quanta ingiustizia per quella croce che ti avevano messo addosso! Non potevamo tacere, non potevamo non alzare la voce, perché il silenzio ci avrebbe rese complici di quella tremenda condanna. Ancora oggi tu Gesù soffri per le ingiustizie in ogni uomo e donna.

G. Per tutte le vittime delle guerre in ogni angolo del mondo

T. Ascolta, Signore, la nostra voce!

G. Per tutti i bambini che soffrono a causa della fame e della violenza.

T. Ascolta, Signore, la nostra voce!

G. Per coloro che sono perseguitati della fede e giustizia

T. Ascolta, Signore, la nostra voce!

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano
imprese nel mio cuore.

IX STAZIONE GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal libro di Isaia (53, 6-7)

Noi tutti eravamo smarriti come pecore, ognuno di noi seguiva la propria via; ma il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la bocca. Come l'agnello condotto al mattatoio, come la pecora muta davanti a chi la tosa, egli non aprì la bocca.

Riflessione. Basta poco, solo uno sguardo carico di compassione, per sollevare chi è caduto sotto il peso delle difficoltà e degli affanni della vita.

G. Quando pensiamo solo a noi stessi.

T. Ricolmaci, Signore, della tua pietà.

G. Quando corriamo senza accorgerci di chi ci sta attorno.

T. Ricolmaci, Signore, della tua pietà.

G. Quando siamo distratti da tante cose inutili.

T. Ricolmaci, Signore, della tua pietà.

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano impresse nel mio cuore.

X STAZIONE GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal Vangelo secondo Giovanni (19,23-24)

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: “Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca”. Così si compiva la Scrittura, che dice: “Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte”.

Riflessione. Gesù. Una persona speciale, pronta a entrare in contatto profondo con chi incontrava. Ecco: lui era capace di andare al di là delle

apparenze e guardava, prima di tutto, il cuore degli altri. Lo faceva con delicatezza, con un senso d'amicizia. ma l'umanità bella di Gesù, quella resta! Non la si può "spezzare" ed è un dono ancora oggi per tutti.

G. Signore, per perdonare il nostro peccato ai donato il tuo amore

T. Signore pietà

G. Signore, nella tua misericordia santificaci.

T. Signore pietà

G. Signore nella nostra debolezza aiutaci Signore pietà.

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano impresse nel mio cuore.

XI STAZIONE GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal Vangelo secondo Marco (15,25-27)

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.

Riflessioni. Le tue ferite, Signore, ci dicono che non c'è amore più grande di chi dona la vita per i suoi amici. Lo avevi detto tante volte, lo avevi dimostrato in tante occasioni... non erano "solo parole", come spesso capita a noi. Ora, mentre ti guardo, capisco tutto: comprendo quanto è infinito il tuo amore per ciascuno di noi.

G. Gesù, le tue braccia aperte sono il segno del tuo amore per noi.

T. Noi ti amiamo e ti adoriamo, Signore

G. Gesù, all'odio rispondi sempre con l'amore che perdona.

T. Noi ti amiamo e ti adoriamo, Signore

G. Gesù, le mani inchiodati sono il segno della tua fedeltà senza limiti.

T. Noi ti amiamo e ti adoriamo, Signore

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano impresse nel mio cuore.

XII STAZIONE GESÙ MUORE IN CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal Vangelo secondo Marco (15,37-39)

Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: “Davvero quest’uomo era Figlio di Dio!”.

Riflessione. Gesù, sulla croce, aveva solo parole di perdono. Lui perdonava quelli che lo stavano uccidendo e perdona sempre a tutti noi.

G. Per tutte le persone che soffrono accanto a noi e nel mondo.

T. Stai vicino a loro, Signore!

G. Per tutte le persone che fanno fatica a credere.

T. Stai vicino a loro, Signore!

G. Per tutte le persone che si sentono sole.

T. Stai vicino a loro, Signore!

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano impresse nel mio cuore.

XIII STAZIONE GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal Vangelo secondo Giovanni (19,38-40)

Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo quello che in precedenza era andato da lui di notte – e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di àloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura.

Riflessioni. Gesù è l’unica persona che non ci abbandona mai e ci amerà per sempre.

G. O Gesù, sì per noi sorgente di vita nuova.

T. Venga il tuo regno, Signore

G. O Gesù, rinnova la nostra vita nel sacramento del perdono.

T. Venga il tuo regno, Signore

G. O Gesù, con il tuo amore aiutaci a testimoniare il tuo regno.

T. Venga il tuo regno, Signore

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano
imprese nel mio cuore.

XIV STAZIONE GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dal Vangelo secondo Matteo (27,59-60)

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò.

Riflessione. Il Signore della vita è morto. C'è per tutti il momento del buio, della delusione. E quella pietra sembra aver sigillato non solo un corpo amato ma una speranza. Signore, perdona la nostra poca fede: abbiamo tutti i segni dell'imminente risurrezione ma la delusione e la mancanza di speranza ci fa vedere la tristezza della morte. Eppure basterebbe credere in Dio che è Padre buono.

G. Perché hai dato la vita per noi

T. Ti rendiamo grazie, o Signore Gesù!

G. Perché la tua morte ci ha aperto un futuro di speranza.

T. Ti rendiamo grazie, o Signore Gesù!

G. Perché ci hai rivelato il senso della vita nell'amore a Dio e ai fratelli.

T. Ti rendiamo grazie, o Signore Gesù!

CANTO: Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore. Siano
imprese nel mio cuore.

Canto finale.

PISTE DI RIFLESSIONE PER L'ASCOLTO NEI GRUPPI

Per una Chiesa sinodale: Comunione - partecipazione - missione

Questo Sinodo pone la seguente domanda fondamentale: ***Una Chiesa sinodale, annunciando il Vangelo, “cammina insieme”: come questo “camminare insieme” si realizza oggi nella vostra Chiesa particolare? Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere nel nostro “camminare insieme”? (DP, 26)***

Nel rispondere a questa domanda, siamo invitati a:

- Ricordare le nostre esperienze: Quali esperienze della nostra Chiesa particolare ci richiama alla mente questa domanda?
- Rileggere queste esperienze in modo più approfondito: Quali gioie hanno portato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno rivelato? Quali intuizioni hanno suscitato?
- Raccogliere i frutti da condividere: Dove risuona in queste esperienze la voce dello Spirito Santo? Cosa ci chiede lo Spirito? Quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere? Dove registriamo un consenso? Quali strade si aprono per la nostra Chiesa locale? Per aiutare le persone che partecipano, ad approfondire questa domanda fondamentale, i seguenti temi evidenziano alcuni aspetti significativi della “sinodalità vissuta” (DP 30). Nel rispondere a queste domande, è utile ricordare che il “camminare insieme” avviene in due modalità profondamente collegate.
- In primo luogo, camminiamo insieme come Popolo di Dio.
- Secondo, camminiamo insieme come Popolo di Dio ma con l'intera famiglia umana.

Queste due prospettive si arricchiscono a vicenda e risultano utili per il nostro discernimento comune verso una comunione più profonda e una missione ricca di frutti.

Le domande che accompagnano ciascuno dei dieci temi seguenti possono essere usate come punto di partenza o come un'utile linea guida.

1. COMPAGNI DI VIAGGIO

Nella Chiesa e nella società siamo fianco a fianco sulla stessa strada.

Chi consideriamo parte della Chiesa? Stiamo crescendo in una consapevolezza universale inclusiva che non esclude nessuno? Che volto hanno i compagni di viaggio che vivono all'esterno del perimetro ecclesiale?

2. ASCOLTO

Ascoltare è il primo passo, ma richiede una mente e un cuore aperti, senza pregiudizi.

L'ascolto è l'atteggiamento principale della nostra Chiesa? Grazie anche agli organismi di comunione costituiti dal Vescovo? Che spazio diamo all'ascolto delle donne e dei giovani che stanno abbandonando il nostro territorio? In generale ci poniamo all'ascolto di tutte le voci "fuori coro" del nostro territorio?

3. PARLARE CHIARO

Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè nella libertà, nella verità e nella carità.

Come chiesa stiamo creando le condizioni per uno stile comunicativo libero e sincero non solo ad intra ma anche in relazione alla nostra società civile? Il linguaggio che utilizziamo è comprensibile da tutti?

4. CELEBRAZIONE

"Camminare insieme" è possibile solo se è fondato sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia.

Le nostre liturgie esprimono davvero il nostro "camminare insieme"? Cerchiamo di permettere la partecipazione di tutti i battezzati come membri attivi nonostante lo svuotamento di tante nostre piccole comunità parrocchiali?

5. CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE

La sinodalità è al servizio della missione della Chiesa, alla quale tutti i membri sono chiamati a partecipare.

Stiamo educando a una consapevolezza di corresponsabilità nella missione da parte di tutti i battezzati? Siamo capaci di sostenere, laddove presenti, cristiani impegnati nel sociale?

6. IL DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ

Il dialogo richiede perseveranza e pazienza, ma permette anche la comprensione reciproca, fatti di silenzi e di ascolto reciproco

Ci sentiamo inseriti in un cammino ecclesiale regionale, nazionale e universale?

7. ECUMENISMO

Il dialogo tra cristiani di diverse confessioni, uniti da un unico Battesimo, occupa un posto speciale nel cammino sinodale.

Quali rapporti intratteniamo con i fratelli e le sorelle delle altre Confessioni cristiane?

8. AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE

Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.

La nostra Chiesa è "pronta" per promuovere ministeri laicali e l'assunzione...Gli organismi di comunione sono esperienze feconde?

9. DISCERNERE E DECIDERE

In uno stile sinodale, prendiamo decisioni attraverso il discernimento di ciò che lo Spirito Santo sta dicendo attraverso tutta la nostra comunità

La nostra chiesa sta gradualmente mostrando una corresponsabilità sinodale grazie al nostro Vescovo che istituendo i vari organismi intende valorizzare la partecipazione di tutti. Il compito dei Vescovi ... unitamente ai cpp e cpf sono realmente luoghi dove si vive questa partecipazione? Cosa e come si potrebbe fare per migliorare...?

10. FORMARSI ALLA SINODALITÀ

La sinodalità comporta accoglienza del cambiamento, formazione e apprendimento continuo.

Stiamo dando la giusta importanza alla formazione delle persone impegnate? La nostra Chiesa respira con due polmoni: le zone costiere e le zone collinari. Soprattutto, ma non solo, la zona collinare sta soffrendo dello spopolamento dovuto a cause lavorative. Siamo chiamati a rivedere metodi e percorsi d'annuncio. Su uno stile sinodale, quali suggerimenti o proposte potrebbero "aiutarci" a vivere una dimensione nuova di evangelizzazione?

Di seguito viene riportato uno schema di invito che i parroci possono utilizzare per sensibilizzare alla partecipazione, curando di farlo pervenire a tutti gli abitanti del proprio territorio parrocchiale.

Papa Francesco invita tutti i fedeli a interrogarsi su un tema decisivo per la vita la Chiesa intera e la sua missione: come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata.

Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere insieme come Chiesa? Affrontare insieme questo interrogativo richiede di mettersi in ascolto dello Spirito Santo, rimanendo aperti alle sorprese che certamente predisporrà per noi lungo il cammino, rimanendo disponibili all’accoglienza e all’ascolto gli uni degli altri.

Si apre la prima fase di ascolto e consultazione del Popolo di Dio nelle Chiese particolari, nella speranza di contribuire a mettere in moto le idee, le energie e la creatività di tutti coloro che prenderanno parte all’itinerario, e facilitare la condivisione dei frutti del loro impegno.

Anche nelle singole parrocchie della nostra diocesi si costituiranno gruppi di ascolto, in cui ognuno potrà condividere la personale riflessione e le proprie attese.

Se, in piena libertà, desideri prendere parte a un gruppo di ascolto, comunica quanto prima la tua disponibilità al parroco o ai suoi collaboratori e ti sarà indicato il giorno, l’ora e il luogo dove sarai accolto.

INDICE

ÉQUIPE DIOCESANA.....	pag. 1
ÉQUIPE FORANIALE	pag. 1
ADSUMUS, SANCTE SPIRITUS	pag. 3
INTENZIONI PER LA PREGHIERA DEI FEDELI	pag. 4
SCHEMI DI PREGHIERA	
A) LITURGIA DELLA PAROLA	pag. 5
B) SANTO ROSARIO	pag. 9
1. MISTERI GAUDIOSI.....	pag. 9
2. MISTERI LUMINOSI	pag. 15
3. MISTERI DOLOROSI.....	pag. 20
4. MISTERI GLORIOSI	pag. 25
C) VIA CRUCIS SINODALE	pag. 30
PISTE DI RIFLESSIONE PER L'ASCOLTO NEI GRUPPI	pag. 40
SCHEMA INVITO	pag. 43